



Camminiamo insieme sulla via del Vangelo

Crissimi parrocchiani, col mese di ottobre riparte il nuovo anno pastorale e a partire da questo numero arriva, nelle vostre case, il nostro "giornalino-notiziario" parrocchiale, con una nuova veste. Questo strumento molto più semplice rispetto al bollettino del passato è stato pensato, studiato nella forma, all'interno dei Consigli Pastorali Parrocchiali: vuole essere un "album di ricordi" delle attività svolte nelle nostre comunità, per ripercorre e informare il cammino fatto insieme; ci sarà il calendario, con le iniziative e tutte le informazioni per vivere al meglio il cammino che ci attende nei prossimi mesi. Questo strumento, agile e semplice, uscirà ogni due mesi e sarà disponibile in chiesa, ognuno lo potrà prendere e, liberamente, portarlo a coloro che lo desiderano, ad esempio agli anziani che non possono arrivare in chiesa (anche questo diventa un servizio di carità). Colgo l'occasione per fare un ricordo speciale, insieme a tanta riconoscenza e gratitudine, a tutti i collaboratori delle nostre parrocchie, giovani e adulti, ai consigli pastorali ed economici, ai cori, a tutti gli animatori dei gruppi, a coloro che curano e amano le nostre chiese, alle catechiste: la presenza di questi fratelli e sorelle (*buoni samaritani delle comunità*) portano sempre nuovo slancio alle nostre attività pastorali e sono di stimolo per costruire una grande fraternità e amicizia tra le nostre parrocchie. Siamo allora una comunità che vuole "*camminare insieme sulle vie del Vangelo*", che a volte sperimenta il peso di essere diversi, ma che insieme impara a riconoscere come ricchezza e a valorizzare ciò che i tanti possono offrire. Certo, per affrontare un viaggio occorre una attrezzatura adeguata. Noi questa attrezzatura adeguata la possediamo: è il Vangelo. Il Vangelo diventa la via su cui camminare. Gesù l'aveva indicato ai suoi discepoli: «*Io sono la via...*» (Gv 14, 4-6). Il vangelo porta luce alla vita, alle nostre comunità, alle nostre famiglie e non smette di ispirare fiducia. Come fare dunque a far sì che una comunità si ritrovi insieme come famiglia? La Comunità inizia da un movimento di generosità che si concretizza nel "fare il primo passo" verso gli altri, senza attesa di ricambio e gratitudine. Può sembrare un investimento in perdita, ma esso nasce da un gratuito desiderio di benevolenza le cui radici le troviamo nel buon profumo del Vangelo. Serve maggior attenzione alle vite dei fratelli e delle sorelle. Serve rompere i confini e continuare

a dialogare, a interessare relazioni gli uni con gli altri. Siamo chiamati dal Vangelo a mettere a disposizione l'anima nostra, il bisogno di pregare insieme, di ascoltare la Parola di Dio, di condividere la fede, la sfida di donare alle nuove generazioni il bello e il buono della vita cristiana. Perché nasca sempre qualcosa di nuovo e di bello occorre che ci sia chi sta in mezzo agli altri con la sua vita, in modo attento, rispettoso e generativo. Ciò di cui sto parlando è un "lavoro" feriale di tessitura di comunità, di "fare vita comune". Abbiamo bisogno gli uni degli altri per aiutarci a trarre da noi e tra noi la parte migliore, buona, responsabile, costruttiva; e contenere quella d'ombra, distruttiva e rancorosa. Ecco il nostro compito, questo aiuta a far ripartire la vita, a sdrammatizzare le paure, a costruire legami e fiducia. Ringraziamo il Signore per questo "tempo speciale" che vivremo insieme e preghiamo fin d'ora perché possa portare frutto nelle nostre comunità. Buon anno pastorale e buona lettura!
Don Andrea

Festa di San Pietro 29 Giugno 2019

Quest'anno abbiamo festeggiato il nostro patrono in modo particolare, infatti, malgrado la cucina fuori uso siamo riusciti a concretizzare l'invito di don Andrea e Don Luca "... *unire gli sforzi per camminare insieme, grandi e piccoli, per il bene della nostra Comunità*"

Il Consiglio pastorale e il comitato organizzativo della festa hanno cercato di innovare e predisporre al meglio gli appuntamenti:

Venerdì 21, il gruppo dei giovani animatori del campeggio, ha esposto alla Comunità la lettura dell'opera d'arte "Il cenacolo di Leonardo: un posto per tutti". La serata ha posto l'attenzione sul tema della condivisione, della paura e della diversità... tematiche che uniscono gli apostoli stretti attorno alla figura di Gesù in quella che diventata nei secoli la cena più famosa del mondo. I giovani hanno dimostrato di aver lavorato molto su un tema spirituale partendo dai gesti e dai volti delle figure degli apostoli.

I presenti hanno potuto riflettere anche grazie ai canti meditativi proposti dal coro delle famiglie.

Martedì 25, la dott. Elena Calonego in collaborazione con l'ass. Emigranti e Lavoratori dell'Oltrardo (detta della Bandiera) ha presentato dal punto di vista artistico e architettonico "La chiesa di san Daniele, oggi San-

Liberale". L' esposizione è stata completata nella domenica successiva con la visita guidata in loco appena concluso il pranzo comunitario Giovedì 27, in chiesa, diversi fedeli hanno condiviso un momento di preghiera sulla figura di Pietro. La recita del vespro, l'adorazione eucaristica la preghiera silenziosa per aiutarci a ricordare che abbiamo tanto bisogno di Dio nella nostra comunità e tra le nostre famiglie.

Venerdì 28, circa 200 partecipanti fra sportivi e gruppi familiari hanno preso parte alla 41^a edizione della Caminata de S. Piero.

A causa del sovrapporsi degli appuntamenti di fine giugno, è dispiaciuto non vedere l'attesa affluenza dei bambini del Grest di Cusighe.

Grazie alle attrezzature gentilmente offerte dal gruppo ANA di Cavarzano -

Oltrardo la cucina sotto la guida di Lorenzo, giovane di grandi speranze per il futuro della festa, è riuscita a rifocillare gli atleti dopo lo sforzo.

Sono stati raccolti 800 euro: 400 euro per le attività del Gruppo Insieme si può e 400 sono stati donati alla parrocchia.

Sabato 29, per condividere questo momento di festa con l'unità pastorale Sargnano - Cavarzano, una unica messa solenne è stata celebrata nella chiesa di Sargnano.

La consueta messa a s. Piero in Campo con il rinfresco offerto dai frazionisti è stata celebrata in via del tutto eccezionale, domenica 30, alla mattina. Questa variazione ha creato qualche disagio perché l'appuntamento nella chiesetta di san Pietro si effettuava nella ricorrenza del santo patrono ormai da anni.

È seguito poi il pranzo comunitario che ha visto come responsabile della cucina l'ottimo Mauro e la partecipazione di cuochi, camerieri, baristi e cassieri di grande professionalità che hanno permesso un gioioso e sereno momento conviviale. Grazie a tutti loro!

Lo squisito spiedo ci ha in parte ripagato della mancanza dei rinomati manicaretti delle passate edizioni.

La festa ha fruttato un ricavo di € 4 150,00 a fronte delle spese sostenute di € 2 638,50.

Il guadagno, per chi non volesse fare il calcolo è stato di € 1 511,50 che sono stati devoluti al restauro del dossale.

Un grazie a tutti quelli che hanno voluto dedicare alla comunità il proprio tempo e i propri talenti a cominciare dal comitato organizzatore con Don Andrea e Don Luca, a chi puntualmente allestisce il capannone, a chi pulisce prima e dopo, a chi si occupa della differenziata, a chi sfidando il grande caldo ha acceso il forno per non farci mancare i deliziosi dolci e infine a tutti quelli che hanno partecipato con fiducia e allegria al momento comunitario.

Il comitato organizzatore

Estate Giovani 2019: Campeggio Cavallino e Grest a Sargnano



Siamo Gioia e Federica, due ragazze di terza superiore. Da qualche anno frequentiamo la parrocchia di Cavarzano, prendendo parte a numerose attività proposte per i giovani. In particolare, durante l'estate abbiamo partecipato come animatrici alle esperienze del campeggio al Cavallino e in seguito del Grest presso la parrocchia di Sargnano. Al Cavallino siamo stati ospiti per una settimana delle strutture del Villaggio San Paolo, gestito dalla diocesi di Belluno-Feltre. I ragazzi che hanno partecipato al campeggio erano una quarantina e frequentavano classi comprese tra la quinta elementare e la terza media. Il Grest presso la parrocchia di Sargnano ha invece avuto luogo durante il mese di luglio, accogliendo quasi un centinaio di bambini e ragazzi a partire dalla prima elementare, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Una giornata alla settimana era dedicata ad un'uscita che occupava tutta la giornata e aveva come meta la montagna o il mare. In entrambe le esperienze erano previste attività e laboratori, momenti di preghiera e riflessione e momenti di gioco e divertimento; i ragazzi partecipavano ogni giorno mostrando molto entusiasmo e molta voglia di mettersi in gioco. Noi riteniamo che questo tipo di esperienze sia costruttivo e importante sia per i ragazzi che vi partecipano, sia per noi animatori che abbiamo l'occasione di metterci in gioco e di conoscere nuove persone.

I nostri cresimandi al lago di Garda



LA CRESIMA: UN'ESPERIENZA CONCRETA AL GARDA

Dal 27 al 31 agosto, noi cresimandi abbiamo avuto l'occasione di essere accolti dalla comunità Shalom, Villa Albarè di Costermano sul Lago di Garda; una comunità per ragazzi ex tossicodipendenti che hanno condiviso con noi la loro forza ed il loro impegno di "riprendere in mano la vita" e cercare di cambiarla. La comunità è stata fondata da suor Rosalina, una donna molto determinata e intraprendente. Grazie a questa esperienza, noi cresimandi abbiamo capito l'importanza del sacramento della cresima attraverso le tante attività che ci venivano proposte da don Luca, don Andrea e dagli animatori. Le giornate si svolgevano in modo molto semplice ma intenso. La mattina si organizzavano attività a gruppi, mirate a comprendere il significato della cresima, mentre al pomeriggio si svolgevano delle attività differenti; per esempio per due pomeriggi abbiamo avuto l'occasione di fare un tuffo al lago. Sono stati momenti indimenticabili, ci siamo divertiti e scatenati tantissimo. Altri pomeriggi gli abbiamo trascorsi nella villa, dove si svolgevano giochi, riflessioni sul motivo per cui chiediamo questo Sacramento, sui doni dello Spirito Santo, sul brano del vangelo "Il testamento di Gesù" (Gv 13-17) e riuscivamo ad avere anche del tempo libero. Per non parlare poi della visita a Bardolino, cittadina stupenda e piena di negozietti e della emozionante escursione all'Eremo dei camaldolesi. Vorrei anche sottolineare che i pasti si svolgevano all'aria aperta e in un grande tavolo, dove potevamo interagire con i nostri compagni di "viaggio" e quindi conoscerli meglio, e questo è riuscito molto bene anche grazie al fatto di essere senza cellulari durante la giornata; anche se brontolavamo, grazie a questo abbiamo avuto l'occasione di conoscerci molto meglio. Per concludere, in questi giorni, gli animatori ci hanno spiegato in cosa consiste il loro ruolo e ci hanno invitato a provare questa esperienza. Facendo l'animatore hai anche l'opportunità di scoprire ciò che è intorno a te e di imparare a comportarti con le persone. Secondo me è una magnifica esperienza da non perdere! Ringrazio di cuore tutte le persone che hanno fatto diventare tutto ciò realtà.

Marta Margiotta

Il Cinepizza: pastorale della famiglia

Catecinepizza a Cavarzano! Quest'anno catechistico un nuovo percorso si affiancherà al catechismo tradizionale del lunedì pomeriggio per i nostri bambini e ragazzi. E' bene dire subito che la scelta tra le due opzioni è libera e spetta ai genitori.

Sulla scorta, infatti, da un lato delle direttive nazionali e diocesane che incoraggiano una sinergia tra pastorale della famiglia e catechesi, dall'altro della positiva esperienza nella nostra parrocchia del cinepizza per famiglie proposto l'anno scorso, si è deciso quest'anno di proporre un percorso catechistico alternativo, in una forma più esperienziale che tradizionale, che coinvolge l'intera famiglia un weekend al mese, dal tardo pomeriggio del sabato fino alla mattina della domenica.

Questo progetto sperimentale, che ha visto il coinvolgimento nella sua ideazione di genitori, ragazzi e naturalmente dei nostri sacerdoti, prende spunto anche dalla sempre maggiore difficoltà di trovare lo spazio per il catechismo nei pomeriggi della settimana, sempre più impegnati con il tempo pieno scolastico e le altre attività sportive, musicali, ecc...

Si parte il sabato alle 18 con un incontro diviso per età, genitori compresi, in cui sono previsti visione di film, video, incontri con esperti e attività varie. Al termine (19.30) cena a base di pizza tutti insieme e dalle 20.30 alle 21.30 conclusione delle attività.

La domenica prevede la partecipazione alla Santa Messa parrocchiale delle ore 10.30. Al termine (11.15-12.00) un momento di catechesi e confronto per adulti e bambini separatamente.

Gli incontri saranno tenuti da un'equipe di genitori e adulti, insieme ai nostri sacerdoti e ai giovani animatori della parrocchia, continuando così la proficua esperienza dell'anno scorso di collaborazione tra la pastorale della famiglia e pastorale dei giovani.

Il calendario degli incontri del catecinepizza è il seguente: 19-20 ottobre, 23-24 novembre, 21-22 dicembre, 25-26 gennaio, 15-16 febbraio, 28-29 marzo, 18-19 aprile, 23-24 maggio.

Campo Famiglie Passo Cereda

Una settimana di condivisione, vita all'aria aperta, spensieratezza, preghiera, giochi e approfondimenti. Tutto questo da vivere in famiglia, insieme ad altre famiglie. Impossibile? No, se partecipi al campo per famiglie che ogni anno si ripropone nella settimana di Ferragosto a Passo Cereda.

L'organizzazione ormai è una macchina ben oliata che coinvolge alcune famiglie storiche della Diocesi di Belluno, quindi il risultato è sempre una garanzia. Sorprendente, per chi partecipa per la prima volta.

Quest'anno la partecipazione ha superato ogni record e, insieme a famiglie della Diocesi e anche di fuori Belluno (varie parti del Veneto, ma anche Lombardia e una famiglia di Ancona), è ulteriormente cresciuta la pattuglia di famiglie appartenenti alla nostra parrocchia di Cavarzano che, grazie soprattutto al passaparola, hanno vissuto la settimana "ceredina".

Agevolate dal periodo vacanziero e dal contesto spettacolare che la natura offre nelle nostre montagne, le nostre famiglie sono tornate ritemperate e cariche per riversare nelle iniziative organizzate dalla pastorale della famiglia per quest'anno che va ad iniziare l'entusiasmo che hanno respirato in quei giorni. Sì, perché stare bene in famiglia è possibile, e farlo insieme ad altre famiglie oltre che essere possibile è bello!

Il restauro di Sargnano

Nella chiesa di Sargnano è stato realizzato il restauro del dossale del presbiterio e la panca dell'abside.



A completamento dei lavori eseguiti nella chiesa parrocchiale, si è recentemente provveduto a recuperare e reinstallare il dossale in legno posto sulla parete laterale del presbiterio. L'elemento ligneo, databile alla fine del 1600 per la parte superiore e al primo dopoguerra per la parte inferiore, è stato oggetto di accurato restauro. Per la porzione superiore - di interessante fattura - è stata conservata integralmente la parte a vista e consolidate le parti lignee retrostanti, pesantemente ammalorate, con nuovi pannelli in larice. Per la panca sottostante - di più recente realizzazione - si è provveduto a sostituire le parti degradate e

a consolidare i supporti posti sul retro del manufatto. Tutti gli elementi lignei sono stati oggetto di trattamento antitarlo, pulitura, ritocco ove necessario e ceratura finale. È stata recuperata e rimessa in opera anche la panca curvilinea in legno addossata al catino dell'abside. Gli interventi sono consistiti nella pulizia completa di tutte le parti, il trattamento antitarlo e la reintegrazione degli elementi di sostegno, eseguiti come da modello esistente

AC Adulti

Il gruppo Adulti di Azione Cattolica si incontra in parrocchia da molti decenni. Gli incontri, con cadenza mensile e rivolti a tutte le persone dai 30 anni in su, hanno lo scopo di approfondire e far crescere la fede personale cercando, con l'aiuto e la sapiente guida dei vari sacerdoti che ci hanno seguito sin qui, di renderla più salda, per affrontare con più forza e sicurezza le varie situazioni in cui oggi ci troviamo a vivere, il mondo che abbiamo davanti.

Durante gli anni questi incontri si sono arricchiti di spunti di discussione attingendo dai più vari argomenti: dalla dottrina sociale, all'arte come mezzo di diffusione della Parola. Quest'anno Don Andrea ci propone un approfondimento di alcune figure della Bibbia. Gli incontri avranno inizio sabato 12 ottobre dalle ore 15.00 alle ore 16.00 circa e si terranno nella Sala biblioteca delle casa delle Opere Parrocchiali.

Questo il calendario degli incontri e il tema trattato:

- sabato 12 ottobre - Giuseppe: il sognatore
- sabato 9 novembre - Davide: il re poeta
- sabato 14 dicembre - Elia: lo zelante
- sabato 11 gennaio - Bartimeo: il cieco mendicante
- sabato 8 febbraio - La Samaritana: il dono di Dio
- sabato 14 marzo - Nicodemo: venne da lui di notte
- sabato 11 aprile - Zaccheo: scendi subito
- sabato 9 maggio - Marta e Maria: la parte migliore

Gli incontri sono organizzati dal gruppo Adulti di Azione Cattolica ma sono aperti a tutti!!!! Speriamo di trovarci sempre numerosi come lo scorso anno.

Il gruppo Adulti di Azione Cattolica

Gruppo della parola

Tra le diverse iniziative parrocchiali per l'anno 2019-2020 troviamo, come di consueto, il Gruppo della Parola. Ogni secondo martedì del mese (da ottobre a maggio) dalle ore 20.30 alle 22.00 presso la Sala biblioteca di Cavarzano o la Casa della gioventù di Sargnano, avremo la possibilità di meditare, approfondire la Parola di Dio e condividerla con gli altri.

In linea con gli orientamenti pastorali diocesani, don Andrea propone e cura otto incontri che avranno come filo conduttore gli Atti degli Apostoli: il Vangelo della Comunità.

Di seguito le date e il titolo-tema della serata:

- 8 Ottobre - a Cavarzano: Introduzione agli Atti degli Apostoli curata dal prof. don Mirko Pozzobon (biblista)
- 12 Novembre a Sargnano: La missione di Cristo continua nella Chiesa
- 10 Dicembre - a Cavarzano: Lo Spirito Santo guida la Chiesa
- 14 Gennaio - a Sargnano: L'annuncio del Vangelo a tutti gli uomini
- 11 Febbraio - a Cavarzano: La vita della Comunità l'ideale e le difficoltà
- 10 Marzo - a Sargnano: Ministeri, carismi e istituzioni nella Comunità
- 14 Aprile - a Cavarzano: L'unica fede in culture diverse
- 12 Maggio - a Sargnano: La buona notizia fino ai confini del mondo

Percorso di formazione per il gruppo giovani

Animatori, cioè maestri

"Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava" (Lc 2,46)

Ognuno di noi nella sua vita ha incontrato dei maestri, che hanno lasciato in noi un segno incancellabile, senza l'incontro con queste persone, non saremmo quello che siamo.

Ognuno di noi nella sua vita ha, a propria volta, la possibilità, ed anche il dovere, di essere maestro per qualcun altro, che ci è stato affidato o che si affianca a noi, al quale trasmettere quel che abbiamo imparato non solo nel campo delle nostre attività ma anche più in generale: **un vero maestro insegna a vivere!**

Non esiste comunità né disciplina né mestiere né arte e nemmeno alcun cammino spirituale verso Dio senza i suoi maestri e i suoi discepoli, senza chi trasmette e accompagna e chi apprende.

Sabato 12 ottobre - uscita a Tolmezzo

Visita alla mostra "Maestri"

Partenza ore 12.00 piazzale della stazione

Domenica 26 ottobre - cena e serata

Sala parrocchiale di Sargnano ore 19.00-22.00

Lunedì 11 novembre - uscita

Castagnata per la festa di San Martino

Sabato 16 novembre - Musical

"Family Live - Il secondo annuncio"

ore 20.30 Teatro comunale di Belluno

Domenica 24 novembre

L'altra faccia della medaglia: incontro con il club

alcolisti di Cavarzano e gli operatori del SERT

Salone Cavarzano ore 20.00-21.30

Domenica 8 dicembre

Incontro in preparazione al campo invernale

Sala Biblioteca Cavarzano

Dal 27 al 30 dicembre

Campo invernale a Roma **"Sulla via dei Maestri"**